



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera

Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



- PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA' -

Anno Scolastico 2020/2021

## INTRODUZIONE

Il presente documento, predisposto a norma della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n. 8 del 06/03/2013, intende individuare e formalizzare strategie didattiche ed organizzative in un quadro organico per affrontare le problematiche relative all'Inclusività degli alunni che manifestano un Bisogno Educativo Speciale.

Il conseguimento di detto obiettivo generale richiede un approccio di "qualità" che si realizza non semplicemente attraverso la progettazione e l'attuazione, ma anche l'individuazione delle aree di miglioramento e la conseguente applicazione delle azioni di miglioramento. Tutto ciò richiede, inoltre, un approccio di "sistema" che coinvolga non solo l'intera comunità scolastica ma tutte le risorse del territorio con particolare riferimento agli specialisti e operatori delle Unità Sanitarie Locali, dei Centri Territoriali di Supporto, Associazioni, Cooperative Sociali ed Enti Pubblici.

La nostra Istituzione mette in atto varie attività e progetti finalizzati alla costruzione attiva della conoscenza, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento dei singoli alunni

Il PAI è quindi il documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della nostra scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate. Esso conclude il lavoro svolto collegialmente dal nostro Istituto ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

Il documento ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

**Il Piano è stato definito con la collaborazione dei docenti F.S. "Disagio e integrazione" e del Gruppo per l'Inclusività d'Istituto.**

**E' stato approvato durante la riunione del Gruppo per l'Inclusione (G.I.) tenutasi il 18.12.2020 e dal Collegio Docenti nella seduta del 19.12.2020.**

**LA SITUAZIONE ATTUALE**

**Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità  
a.s.2020/2021**

Totale popolazione scolastica		
<b>PERSONALE DOCENTE</b>		
Docente scuola Infanzia	(23 in organico + 7 contingente Covid)	<b>30</b>
Docente scuola Primaria	(42 in organico + 9 contingente Covid)	<b>51</b>
Docente scuola Secondaria I grado	(61 in organico + 10 in deroga)	<b>71</b>
<b>PERSONALE ATA</b>		
Assistenti Amministrativi	(6 in organico + 1 contingente Covid)	<b>7</b>
Collaboratori scolastici	(15 in organico + 2 in deroga + 5 contingente Covid)	<b>22</b>
DSGA		<b>1</b>
<b>TOTALE PERSONALE</b>		<b>TOT. 182</b>
<b>Scuola dell'Infanzia</b>		
Alunni iscritti		<b>TOT. 182</b>
<i>di cui:</i>		
Alunni adottati		0
Alunni diversamente abili		2
Alunni che non si avvalgono della regione cattolica		2
Alunni stranieri		2
<b>Scuola Primaria</b>		
Alunni iscritti		<b>TOT. 408</b>
<i>di cui:</i>		
Alunni adottati		6
Alunni diversamente abili		10
Alunni che non si avvalgono della regione cattolica		6
Alunni stranieri		12
<b>Scuola Secondaria di I grado</b>		
Alunni iscritti		<b>TOT. 447</b>
<i>di cui:</i>		
Alunni adottati		2
Alunni diversamente abili		22
Alunni che non si avvalgono della regione cattolica		7
Alunni stranieri		7
<b>TOTALE ALUNNI</b>		<b>1.037</b>

<b>ANALISI DEI DATI</b>		<b>n°</b>
Docenti in disabilità personale		<b>3</b>
<b>Rilevazione dei BES presenti</b>		
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		
Minorati della vista		<b>0</b>

Minorati dell'udito (1 INFANZIA)	1
Minorati dell'udito (1 PRIMARIA)	1
Minorati psicofisici (1 INFANZIA + 9 PRIMARIA + 22 SECONDARIA)	32
<b>Tot.1.</b>	<b>34</b>
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>	
DSA (4 PRIMARIA- 16 SECONDARIA)	20
ADHD/DOP	0
Borderline cognitivo/Fil (4 SECONDARIA)	4
<b>Altro: ALTRE CERTIFICAZIONI</b>	
<b>Tot. 2.</b>	<b>24</b>
<b>3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
<b>Socio-economico</b> (n.8 SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI + n. 5 ACCOLTI DALLA CASA FAMIGLIA: di cui n.2 della PRIMARIA-e n.3 della SECONDARIA)	13
<b>Linguistico-culturale</b>	
<b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
Altro DISAGIO SCOLASTICO (2 INFANZIA - 6 PRIMARIA + 5 SECONDARIA)	12
<b>Tot.3.</b>	<b>25</b>
<b>Totali 1.2.3.</b>	<b>83</b>
<b>PEI e PDP</b>	
N° di <b>PEI</b> redatti dai G.L.O. (2 INFANZIA + 10 PRIMARIA + 22 SECONDARIA)	34
N° di <b>PDP</b> redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria per DSA (4 PRIMARIA + 16 SECONDARIA)	20
N° di <b>PDP</b> redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di <u>altra</u> certificazione sanitaria (4 SECONDARIA)	4
N° di <b>PDP</b> redatti dai Consigli di Classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (2 INFANZIA+ 7 PRIMARIA + 6 SECONDARIA)	15

<b>C. Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Operatori socio-sanitari</b>	Attività finalizzate all'autonomia personale	<b>NO</b>
<b>AEC Assistenti Educativi Culturali</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Coordinamento	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA e BES)</b>	Coordinamento	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Colloqui individuali motivazionali – Colloqui con la famiglia – Consulenze ai docenti	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Docenti di sostegno	<b>SI</b>
<b>Tirocinanti</b>	Tirocinanti Università Scienze della Formazione di Bari - di Foggia – di Macerata per Tirocinio dei percorsi di laurea magistrale	<b>SI</b>

	“Scienze della formazione”, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul Sostegno e di perfezionamento per l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL) – Tot. 11.	
<b>Docenti neo Immessi in ruolo</b>	Totale N. 7	<b>SI</b>
<b>Altro: Associazione Consultorio” La Famiglia” di Lucera su base volontaria</b>	Colloqui individuali motivazionali - Sostegno alla genitorialità e Educazione all’affettività	<b>SI</b>
<b>D. Coinvolgimento docenti curricolari</b>		
<b>Coordinatori di classe</b>	Partecipazione a GI e GLHO	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Formazione specifica su DSA e BES	<b>SI</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a G.I. e G.L.H.O.	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro: Laboratori protetti	<b>SI</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a G.I. e G.L.H.O.	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro: Progetti di recupero disciplinare e motivazionale	<b>SI</b>
<b>E. Coinvolgimento personale ATA</b>	Partecipazione a G.I. e G.L.H.O.	<b>SI</b>
	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro: collaborazione nell’implementare strategie educative formative	<b>SI</b>
<b>F. Coinvolgimento famiglie</b>	Partecipazione a G.I. e G.L.H.O.	<b>SI</b>
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell’età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Informazione/Formazione su BES, DSA e difficoltà di apprendimento	<b>SI</b>
<b>G. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI</b>	Convenzione/Accordi di programma / Protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla Disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>

	Progetti integrati a livello di singola scuola Sportello di ascolto alunni autistici-corso di Formazione	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro: servizio di Assistenza Educativa Domiciliare (Piano di Zona Ente Locale)	SI
<b>H. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
	Sportello di ascolto per genitori e alunni scuola secondaria di I grado: operatori del consultorio "La Famiglia"	SI
	Collaborazione con il Centro di Solidarietà "PADRE MAESTRO" per l'attività di doposcuola per alunni con situazioni economiche difficili.	SI
	Collaborazione con la cooperativa "PAIDOS" per il centro diurno e la casa famiglia	SI
	Collaborazione con la cooperativa "OASI"	SI
	Collaborazione con l'associazione "DIVERSABILI"	SI
	Rete progetto "Italia Educante"	SI
	Collaborazione con Lions Club di Lucera distretto "108 ab"	SI
	Partecipazione all'iniziativa "Una stella cometa per i ciechi pluriminorati" della fondazione "Gli occhi del cuore"	SI
	Partecipazione all'iniziativa "Donacibo" in collaborazione con Interact e Associazione "La formica"	SI
	Collaborazione con i Clown dottori dell'associazione "Il cuore" di Foggia	SI
<b>I. Formazione docenti</b>	Corso di Formazione in materia di "Uso dei software compensativi per alunni DSA" – Potenziamento competenze informatiche PNSD	SI
	Progetto Miur "Cuora il futuro" in materia di formazione sulla prevenzione dell'uso di droghe in età scolare	SI
	Corso di formazione Ambito 6 "L'applicazione del modello ICF nel contesto scolastico per l'elaborazione e stesura del Profilo di funzionamento del PEI e del progetto di vita, in linea con il D.Lgs. n. 66/2017 novellato dal D. Lgs. N. 96/2019"	SI
	Corso di formazione Ambito 6 "Utilizzo delle risorse open source, tecnologia informatica e software dedicati per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali"	SI
	Corso di formazione Ambito 14 "Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo. Progettare una didattica senza barriere, strategie per l'inclusione: il modello Universal design for learning"	SI

	Corso di formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Formazione in materia di prevenzione e protezione rischio da Covid-19.	SI
	Formazione su "Bullismo e cyberbullismo"	SI
	Rete di ricerca - azione e formazione su "Ambienti di Apprendimento" a cura della Scuola Capofila, I. C. "Santa Chiara – Pascoli - Altamura" di Foggia	SI
	Educazione Civica ed Educazione alla Sostenibilità e Cittadinanza digitale - Corso base CIVIS GOAL PLUS.	SI
	Valutazione Integrata & Didattica a Distanza – Valutazione Scuola Primaria Legge n.41 del 6 giugno 2020	SI
	Azioni formative proposte dalla SCUOLA POLO Ambito 14 - Convitto Nazionale "R.Bonghi" di Lucera	SI
	Percorso formativo in modalità e-learning "Dislessia Amica- livello avanzato"	SI
	Formazione sull'Orientamento classi terze - Progetto ORIENTAmente	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;#(*)		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di Inclusività dei sistemi scolastici					

### Criticità

(\*) La rete dei servizi sociali e del Piano di Zona anche quest'anno non è stata attiva dall'Ente Locale, con conseguenti disagi sia delle famiglie sia della scuola rispetto ad una regolare realizzazione del progetto di inclusione dei minori.

### DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In caso di lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe, si seguiranno le indicazioni del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), predisposto da questo Istituto per l'a.s. 2020/2021.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola così come la normale didattica d'aula.

In questo anno scolastico organizzare la DDI con il "tempo scuola" significa conciliare la didattica in presenza con quella a distanza, cercando di attuare una didattica "mista", progettata per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza, la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico:

- **Scuola dell'Infanzia:** a ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale di **5** unità orarie, organizzate in maniera flessibile, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie
- **Scuola Primaria:** a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona, equamente suddivise ogni giorno, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe
- **Scuola Secondaria di I grado:** a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie di attività didattica sincrona per le classi ad indirizzo ordinario e di 23 unità orarie di attività didattica sincrona per le classi ad indirizzo musicale. Le unità orarie sono da 60 minuti con l'intero gruppo classe.

**Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali** il Piano scuola 2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la **frequenza scolastica in presenza** degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

#### Azioni per sostenere docenti – genitori e alunni per la realizzazione della DDI

Per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado a partire dal 30 ottobre 2020, si adotta la Didattica Digitale Integrata (DDI) secondo quanto programmato dai Consigli di Classe/Team docenti nel rispetto delle Linee Guida della DDI e del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata - DDI.

La frequenza e le attività in presenza si riservano agli alunni con disabilità e, più in generale, a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati e non certificati, per i quali il Consiglio di Classe/Team docenti ha predisposto il Piano Didattico Personalizzato - PDP. Per tali alunni, qualora la famiglia voglia rinunciare alla didattica in presenza per optare per la Didattica a Distanza, occorre che venga prodotta idonea istanza secondo l'allegato modello fornito dalla scuola da inviare per posta elettronica all'indirizzo e-mail: [fgic87009@istruzione.it](mailto:fgic87009@istruzione.it).

A modalità DaD avviata e collaudata, la Scuola ha contattato gli alunni che non si collegavano alla piattaforma digitale in uso dall'istituto tramite segnalazione dei coordinatori di classe e ha rilevato le motivazioni alla base della loro non partecipazione alle lezioni. Una volta acquisiti i dati in questione, la Scuola si è adoperata per venire incontro

alle esigenze dei suddetti fornendo materialmente dispositivi digitali e abbonamenti Internet.

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’Inclusività a.s. 2020/2021**

### *Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo*

#### **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

- *ATTO di INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, utili alla predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa*
- *PTOF a.s. 2019-21*
- *RAV a.s. 2019-21*
- *PdM a.s. 2019-21*
- *Regolamento d’Istituto*
- *Patto di Corresponsabilità per ogni ordine di scuola*
- *Rendicontazione Sociale*
- *Codice disciplinare*
- *Protocollo di Accoglienza BES*
- *Piano Annuale d’Inclusione d’Istituto – PAI*
- *Piano Annuale delle attività di aggiornamento e formazione – a.s. 2020/2021”*
- *Piano delle Attività del personale Docente*
- *Disciplinare d’Istituto in materia di prevenzione, di tutela della salute dei lavoratori e dell’utenza e di contrasto nell’ambito scolastico della diffusione del virus SARS-CoV-2*
- *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata – DDI*
- *Contrattazione Integrativa d’Istituto a.s. 2020/2021*

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

E’ il garante delle opportunità formative offerte dalla scuola e della realizzazione del diritto allo studio di ciascuno, promuove e sostiene azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico di tutti gli alunni.

A tal fine:

- Si avvale della collaborazione degli insegnanti referenti per l'adozione con compiti di informazione, consulenza e coordinamento;
- Collaborerà personalmente nel contrattare le regole con alunno e famiglia nel Patto Educativo di Corresponsabilità stipulato ad inizio anno scolastico;
- Garantisce che nel Piano dell’Offerta Formativa della scuola siano indicate le modalità di accoglienza e le attenzioni specifiche per gli alunni BES;
- Cura la localizzazione delle singole aule rispetto la dislocazione degli alunni BES più problematici dal punto di vista comportamentale;
- Garantisce l’attuazione di percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento di un benessere scolastico e ad una positiva esperienza scolastica negli anni a venire;
- Promuove e valorizza progetti finalizzati al benessere scolastico e all’inclusione;
- Attiva il monitoraggio delle azioni messe in atto per favorire la diffusione di buone pratiche;
- Promuove attività di formazione e aggiornamento, anche in rete.



## **LE FUNZIONI STRUMENTALI**

Le due funzioni strumentali dell'Area 2 "Disagio e Integrazione", una per la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, una per la Scuola Secondaria di 1° grado, hanno come obiettivo generale quello di migliorare la qualità dell'Offerta Formativa puntando alla conoscenza delle reali esigenze degli alunni nell'ambito delle iniziative in tema di integrazione scolastica, prevedendo e coordinando attività e progetti volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli studenti con particolare riferimento a quelli diversamente abili e con disagio, nell'ottica della piena integrazione e della prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico.

Inoltre:

- Definiscono un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni BES;
- Collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, famiglie, enti territoriali...), attuano il monitoraggio di progetti, rendicontano al Collegio Docenti, partecipano al Gruppo di lavoro per alunni con disabilità e riferiscono ai singoli consigli;
- Coordinano il dialogo tra scuola e famiglia. Seguono i passaggi di contatto/informazione tra Scuola/Famiglia/Servizi;
- Rimangono a disposizione e collaborano con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI e PDP);
- Informano circa le nuove disposizioni di legge rispetto agli ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva;
- Forniscono spiegazioni sull'organizzazione della scuola.

## **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusione).
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o Servizi Sociali).

## **I CONSIGLI DI CLASSE**

- Attuano periodicamente dei momenti di monitoraggio per osservazione e individuare le situazione/problema, sulle quali occorre intervenire, informando il dirigente e le figure preposte;
- Definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Progetto Di Personalizzazione (PDP) per l'alunno.

## **LA FAMIGLIA**

- Collabora con i docenti nella condivisione delle scelte educative attuate dalla scuola;
- Collabora all'attuazione del "Patto di Corresponsabilità";
- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema, e si attiva per portare il/la figlio/a da uno specialista, ove necessario;
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PEI o il PDP e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

## **ASL EG**

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione in relazione agli alunni BES (diversabili o DSA o altra certificazione);
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in collaborazione con la famiglia.

## **CONSULENTI ESTERNI**

Partecipano, su richiesta della famiglia o della scuola, ai G.L.O. e collaborano alla stesura del PEI e del PDP.

## **SERVIZIO SOCIALE**

Su segnalazione della scuola, o su richiesta della famiglia, analizzerà le situazioni personali dei minori per avviare opportuni interventi in accordo con le famiglie, con la scuola e con le altre agenzie del territorio. Collabora con la scuola sulle scelte metodologiche e/o organizzative più idonee per garantire l'inserimento e il successo scolastico dei minori seguiti.

## **GRUPPO PER L'INCLUSIONE – G.I.**

- Attua una rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;  
attiva un focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- svolge un'azione di monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola;
- raccoglie e coordina delle proposte formulate dai singoli G.L.H. Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione è intesa anche come valutazione dei processi e non solo degli esiti - *performance*.

L' Istituto ha adottato le seguenti modalità di valutazione del processo di apprendimento, coerenti con prassi inclusive:

- definizione e somministrazioni di test di ingresso graduati per difficoltà e standardizzati per disciplina e per classi parallele, che definiscono una valutazione iniziale;
- predisposizione di rubriche di valutazioni, che tengono in debita considerazione tutte le fasce di livello.

La valutazione finale, invece, tiene conto di tutto il percorso scolastico svolto dall'alunno, valorizzando i successi, l'impegno, la partecipazione profuso durante l'anno scolastico.

Attenzione particolare viene riservata al sistema di formazione delle classi per renderle più equilibrate e per meglio rispondere ai bisogni educativi di ciascun alunno/a.

I criteri di ripartizione degli alunni nel gruppo classe sono i seguenti:

- fasce di livello
- genere;
- alunni BES – DVA - DSA;
- incompatibilità;
- rispetto della richiesta di reciprocità tra alunni;
- età degli alunni - anticipatori.

Nei primi giorni di settembre si procede al sorteggio pubblico per effettuare l'abbinamento del gruppo classe al corso/sezione.

Per tutti gli alunni, ed in particolare per gli alunni BES con PDP e con PEI, vengono svolte azioni di monitoraggio mensili durante i Consigli di Classe, e all'inizio dell'anno e alla fine dell'anno vengono programmati incontri con le famiglie e/o con personale specialistico esterno alla scuola. Le valutazioni sono rispondenti ai percorsi personalizzati attuati e condivisi con la famiglia.

Per tutti gli alunni viene favorita la progettualità didattica orientata all'inclusione, con l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento collaborativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni BES sono:

- a) specialisti socio-sanitari;
  - b) docenti curricolari;
  - c) docenti di sostegno;
  - d) assistenti e operatori ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992;
  - e) operatori specializzati assegnati nell'ambito del Piano di Zona;
  - f) personale ATA che svolge incarichi specifici ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL;
  - g) operatori delle Associazioni di volontariato (convenzioni);
  - h) docenti dell'organico potenziato.
- i) Di queste, hanno carattere intensivo (nel senso che la "qualità" dell'intervento è direttamente collegata alla "quantità" oraria) principalmente le figure indicate alle lettere *b, c, d, e* ed *f*.

### **Interventi per gli alunni DVA (Alunni disabili)**

Avvalendosi delle specifiche competenze professionali possedute dai docenti, la nostra scuola risponde alle richieste peculiari degli allievi con disabilità:

- Organizzando, nella fase diagnostico – conoscitiva, incontri di continuità per permettere la trasmissione puntuale delle informazioni e favorire un sereno passaggio da un grado di scuola all'altro;
- Predisponendo l'ambiente scolastico al fine di rendere funzionale l'inserimento dell'allievo;
- Raccordando gli obiettivi individuali nel PEI con il piano di lavoro della classe;
- Promuovendo e curando i rapporti con le famiglie, gli enti locali e gli operatori della ASL;
- Predisponendo monitoraggi periodici per verificare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate;
- Predisponendo progetti specifici con la collaborazione degli esperti volontari e di personale interno qualificato;
- Attivando iniziative per acquisire fondi specifici.
- Promozione di progettazioni specifiche utili ai bisogni dei minori.

Lo scorso anno si è avviato un progetto di sperimentazione per classi parallele, relativamente all'ambito motorio, su due classi prime, per intensificare l'insegnamento dell'educazione fisica nel rispetto dei bisogni di un alunno DVA.

### **Interventi per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento)**

- Individuazione del gruppo classe più idoneo all'inserimento;
- Programmazione percorsi didattici personalizzati;
- Adozione di strumenti compensativi e/o misure dispensative;
- Attivazione sportelli di ascolto con le associazioni presenti sul territorio e/o con esperti volontari.
- Attivazione di gruppo-reti di genitori per supporto e sostegno alle famiglie e agli alunni con azione propositiva e collaborativa.
- Definizione di materiali condivisi tra docenti
- Interventi per gli alunni stranieri
- Individuazione del gruppo classe più idoneo all'inserimento;

- Attivazione corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico;
- Definizione percorsi disciplinari appropriati in relazione al livello di competenza dei singoli alunni;
- Preferire la valutazione formativa rispetto a quella sommativa;
- Acquisire finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati.

#### Alunni Adottati

- Attivazione corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico, con adozione internazionale;
- Definizione percorsi disciplinari appropriati in relazione al livello di competenza dei singoli alunni;
- Preferire la valutazione formativa rispetto a quella sommativa;
- Attivazione per acquisire finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati.
- Individuazione della classe di inserimento dei neo-arrivati, sentiti i genitori e il referente, e presa visione della documentazione fornita dalla famiglia e dai servizi pubblici e/o privati che la accompagnano;
- Acquisizione di delibere dei Collegi dei Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, nel caso in cui risulti opportuno - data la documentazione acquisita - prevedere la permanenza dell'alunno nella scuola dell'infanzia oltre i 6 anni ;
- Garantire il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post-adottivo (scuola, famiglia, servizi pubblici e/o privati del territorio).

**La scuola attiva nel curricolo formativo per tutti gli alunni dei percorsi mirati di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa, quali:**

- Progetto "La magia della lettura"
- Progetto "Libriamoci"
- Progetto "Scenziamoci"
- Progetto "Orchestra"
- Progetto "Scuola Amica"
- Progetto "Italia Educante"
- Progetto "Educazione all'affettività"
- Progetto "Sicurezza a scuola"
- Progetto "Bullismo e Cyber bullismo"
- Progetto "Legalità"
- Progetto "Continuità e Orientamento"

#### Interventi per gli altri alunni BES

- Individuazione ad inizio anno degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (situazioni familiari particolarmente difficili, disagio scolastico, disagio comportamentale, disagio relazionale...) particolarmente gravi da compromettere il regolare percorso scolastico;
- Individuazione di adeguate progettualità di supporto, anche utilizzando l'organico potenziato;

#### Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola, nell'ambito delle finalità espresse nel PTOF, si rende sempre disponibile ad accogliere proposte di collaborazione promosse da Associazioni locali e Nazionali, in particolare:

- con il Consultorio "LA FAMIGLIA", che opera in termini di prevenzione del disagio familiare e motivazionale, viene attuato il **progetto "Educazione all'affettività"**, rivolto ai minori della scuola secondaria di I grado, finalizzato alla consapevolezza di sé e dei propri sentimenti;
- con il Centro di Solidarietà "PADRE MAESTRO", per offrire un doposcuola gratuito ad alunni bisognosi, attuando monitoraggi costanti circa la partecipazione e l'impegno dei minori seguiti;

- con l'Associazione **"I DIVERSABILI"**, che offre sul territorio la possibilità di un inserimento extrascolastico per gli alunni disabili e la possibilità di avere il contributo di personale qualificato a scuola, svolge importanti azioni di promozione alla solidarietà; da quest'anno, l'associazione si propone di fungere da intermediaria con il Comune, per consentire l'attivazione dei Piani di zona.
- con la Cooperativa Sociale **"PAIDOS"** dell'Opera San Giuseppe che attiva sistematici colloqui con gli educatori che seguono i minori presenti nelle sue strutture "Casa famiglia" e Centro diurno".
- con i **Servizi Sociali** che, attraverso una relazione frequente e sistematica con gli Assistenti Sociali seguono alcuni alunni, intervenendo sia in ambito familiare che scolastico, creando un'azione sinergica di intervento.
- La scuola, è in rete con altre realtà scolastiche e del terzo settore (Capofila Comunità MURIALDO) ed ha aderito al bando "CON I BAMBINI - impresa sociale srl" con il progetto **"ITALIA EDUCANTE - ECOSTISTEMI INNOVATIVI DI RESILIENZA EDUCATIVA"**.

Il progetto mira a implementare un approccio open-schooling sistemico dal basso, specializzato e multi-stakeholder per prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico dei minori nella fascia di età 11-17 anni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, attraverso la messa in rete aperta e il rafforzamento di comunità educanti. Il progetto avrà una durata di quattro anni scolastici a partire dal settembre 2018. Le attività curriculari si svolgeranno con studenti in presenza e operatore/facilitatore a distanza:

- **Classi Seconde - Realizzazione di un PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.**

Docente coinvolto: Lettere

Temi oggetto del laboratorio: - Cittadinanza attiva e senso civico - Costituzione e diritti - Cittadinanza digitale e fake news (tutela della privacy, sicurezza della rete, uso consapevole dei - social, cyberbullismo) - Parità di genere e gender gap - Legalità e lotta alle mafie - Sostenibilità ambientale e obiettivi di sviluppo sostenibile. Il percorso si svolgerà in tre step:

1. L'équipe IE fornirà materiali e spunti di riflessione da socializzare con gli studenti (es. visione di film e relative schede di riflessione, canzoni, letture...).
2. Intervento in aula (da remoto) di un operatore IE per la facilitazione delle tematiche in oggetto.
3. Testimonianza da remoto di un personaggio/associazione afferente alla tematica trattata.

- **Classi Terze - Realizzazione di un PERCORSO DI ORIENTAMENTO ALLE SCELTE DI VITA E AL LAVORO.**

Il percorso di orientamento affronta il tema delle competenze (base, trasversali e tecniche-professionali) con un focus su quelle personali) e si svolgerà in quattro step:

**Step 1:** Intervento in aula da remoto dell'équipe IE sui temi della consapevolezza del sé e delle proprie attitudini, del sogno e del progetto di vita.

**Step 2:** Laboratorio costruisco il personal brand.

**Step 3:** Eventuali testimonianze facilitate da un operatore IE.

**Step 4:** Rielaborazione. Gli incontri potranno avere una cadenza settimanale o quindicinale. Conferenze e/o seminari di sensibilizzazione rivolti a tutta la cittadinanza, ai genitori e agli operatori quali educatori e docenti, sulle tematiche del disagio e della prevenzione.

**Inoltre, la scuola si avvarrà di alcuni enti presenti sul territorio che hanno offerto gratuitamente la loro competenza per arricchire il curricolo scolastico:**

- con in **LIONS- Rotary- Rotaract- Unesco** incontri formativi su "Le dipendenze. La dipendenza informatica"
- con ex **CENTRO ANTIVIOLENZA ONLUS, di Lucera**, per la prevenzione della violenza di genere, rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria;
- con il **ROTARY, Interact**, "Donacibo" percorso di sensibilizzazione al volontariato;
- con gli Operatori dell'Associazione per la lotta contro il cancro **AIRC** (docenti di Matematica), solidarietà e volontariato. "Cancro, io ti boccio";
- Associazione di volontariato **"Clown terapia"**
- con **Medici del territorio**, percorsi di formazione su "Prevenzione e addestramento".

La scuola stipula **convenzioni con le Università, in particolare l'Università degli Studi di Foggia e di Bari**, per svolgere azione di tirocinio per i percorsi di laurea magistrale "Scienze della formazione", di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL).

Tirocinanti accolti: tot. 11.

Nuove professionalità che potranno contribuire ad arricchire l'offerta formativa degli alunni/e sempre in relazione agli obiettivi strategici definiti nell'ambito del Piano di Miglioramento.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Per redigere il presente Piano sono state coinvolte tutte le componenti interessate: i rappresentanti dei genitori dei diversamente abili e degli alunni con BES; tutti coloro che in qualche maniera collaborarono con la scuola nei diversi contesti (ASL, servizi sociali, associazione "I Diversabili" e Cooperativa "PAIDOS"); i docenti rappresentanti del Collegio dei docenti; le funzioni strumentali area 2; due rappresentanti del personale ATA.

Le famiglie degli alunni diversamente abili sono state e saranno coinvolte in diversi momenti per acquisire le loro richieste e accogliere le loro problematiche al fine di ottimizzare gli interventi sui minori, inoltre, sono stati e saranno svolti incontri periodici con scuola-famiglia-territorio e con l'equipe multidisciplinare, in base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico. La famiglia, ma anche la scuola, può richiedere la partecipazione di eventuali consulenti esperti esterni ai GLHO.

Inoltre, tutte le famiglie saranno sistematicamente coinvolte nel processo educativo del minore sia in momenti formalizzati, quali i consigli di classi, per una valutazione sistematica dei PDP e dei PEI, sia ogni qual volta se ne dovesse presentare la necessità.

Quest'anno sarà necessario lavorare anche con progettazioni specifiche rivolte alle famiglie di minori con DSA, al fine di renderli consapevoli di come sostenere le potenzialità dei propri ragazzi:

E' auspicabile che ci si soffermi sui seguenti aspetti:

- ruolo della genitorialità, successo formativo e inclusione sociale;
- gestione dello studio pomeridiano;
- prevenzione delle dipendenze ed educazione all'uso dei social.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Per tutti gli alunni si cercherà di creare le condizioni per l'impiego "calibrato", temporaneo e/o permanente, dei seguenti strumenti d'Inclusività, da dosare in ragione delle esigenze di ciascuno:

- Individualizzazione – strategie didattiche il cui scopo è quello di garantire il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso la diversificazione dei percorsi di insegnamento
- Personalizzazione – strategie didattiche la cui finalità è quella di assicurare ad ogni alunno il successo formativo considerando le condizioni di partenza e le potenzialità di ciascuno.
- Strumenti compensativi;
- Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Tutti gli strumenti dell'Inclusività saranno utilizzati nella cornice del contesto classe prevedendo l'impiego di diverse strategie didattiche (forme di tutoraggio, cooperative learning, ecc.) e all'interno del curriculum della scuola, per la quale l'inclusione è specifica priorità.

Il curriculum è finalizzato ad offrire:

- Pari opportunità di crescita e di integrazione
- Promuovere azioni formative e didattiche relative alla integrazione di alunni con disabilità
- Promuovere attività che favoriscano il successo scolastico di tutti gli alunni e la prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio socioculturale
- Individuare e favorire il percorso scolastico degli alunni ad alto potenziale cognitivo - *gifted*
- Promuovere iniziative che favoriscano l'integrazione degli alunni stranieri
- Offrire alle famiglie servizi aggiuntivi di consulenza e supporto
- Valorizzare le abilità e gli aspetti positivi della personalità di ciascuno
- Promuovere il benessere dei ragazzi e delle ragazze e la qualità della vita scolastica

- Promuovere attività di sperimentazione metodologica e didattica
- Promuovere attività laboratoriali rivolte alla integrazione degli alunni con disabilità, assisterli anche nell'inserimento nelle attività extracurricolari della scuola
- Migliorare (sia quantitativamente che qualitativamente) la dotazione dei sussidi didattici destinati ad alunni con disabilità
- Supportare gli alunni con disabilità con personale specialistico (traduttore con la lingua dei segni – educatore specializzato messo a disposizione dall'Assessorato ai servizi Sociali)
- Realizzare, in forma integrata con la normale attività didattica, modelli di individualizzazione
- Promuovere attività didattiche di recupero, consolidamento e potenziamento per rispondere a domande e bisogni differenziati
- Modificare le strutture portanti del processo di insegnamento – apprendimento
- Promuovere l'autoformazione dei docenti in materia di integrazione degli alunni con disabilità e di insegnamento individualizzato
- Promuovere corsi di Italiano come seconda lingua mirati all'integrazione degli alunni stranieri (qualora si dovessero iscrivere in corso d'anno).
- Nell'ambito del PTOF sono previste alcune specifiche progettualità rivolte all'Educazione alla solidarietà: nell'ambito delle iniziative di SCUOLA AMICA, pro-UNICEF, saranno attivate varie progettualità
- Nell'ambito dell'educazione alla salute la scuola da anni si attiva, e continuerà a farlo, momenti formativi specifici, per prevenire forme di devianza, quali l'alcolismo e il tabagismo, e dei disturbi alimentari, offrendo agli alunni incontri con gli esperti, in presenza/on line.
- Formazione sulla Legalità
- Inoltre, sono previsti momenti di informazione specifica sui rischi dell'informazione e sulla prevenzione del Cyberbullismo, in presenza / online

### Valorizzazione delle risorse esistenti

**Risorse strumentali:** sono individuate e utilizzate tutte le risorse strumentali e strutturali esistenti nella scuola: laboratori di informatica, LIM presenti nelle classi, laboratorio scientifico, laboratorio linguistico e atelier creativo, palestra, biblioteca, auditorium, aula magna, refettori..

**Risorse professionali:** si acquisiscono i titoli professionali dei singoli docenti e ATA per individuare la migliore collocazione lavorativa in termini di assegnazione di spazi, di assegnazione delle classi e di intervento nei progetti specifici che vengono realizzati durante l'anno scolastico finanziate con il FIS, con il Fondo Sociale Europeo, progetti regionali o su base volontaria.

### Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per realizzare i progetti di inclusione potranno essere utilizzate le seguenti risorse aggiuntive:

- Parte del Fondo dell'Istituzione Scolastica – FIS /MOF
- Fondi provenienti dalla ex L. 440/97
- Interventi previsti dall'Ente Locale
- Interventi degli specialisti dell'ASL
- Collaborazione con le Associazioni del Privato Sociale
- Azioni previste con i PON-FESR e FSE
- Interventi da parte dei docenti presenti sull'organico potenziato
- Ore eccedenti – di contitolarità o compresenza

Le risorse saranno distribuite in relazione alla gravità e alle necessità dei diversi BES.

Indispensabile è la presenza di operatori professionali acquisiti attraverso la progettualità dei **Piani di Zona** “Appennino settentrionale” per l’integrazione degli alunni diversamente abili finalizzati alla integrazione scolastica, che lo scorso anno scolastico non sono stati assegnati.  
Partecipazione a bandi regionali e nazionali che prevedono finanziamenti utili alla realizzazione del PAI e per incrementare le infrastrutture scolastiche.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Il gruppo per la continuità si relazionerà con le insegnanti dell’infanzia per la primaria e le maestre della primaria per la secondaria, al fine di acquisire il maggior numero di informazioni possibili sui singoli alunni in ingresso. Attraverso delle schede di intervista, la lettura dei documenti di valutazione progressi e dei colloqui individuali con le maestre, si tratterà il profilo di ciascun bambino, se ne condivideranno i bisogni e si apprendono le strategie più efficaci già adottate negli anni precedenti.

I singoli alunni che manifesteranno situazioni particolari verranno equamente distribuiti nelle classi prime acccontentando, se possibile, sulla scelta del compagno e assicurando la migliore risposta possibile ai bisogni dell’alunno.

Ai coordinatori e successivamente ai docenti del Consiglio di classe, ad inizio anno, verranno riferite notizie utili al più rapido e funzionale inserimento dei bambini; si condivideranno le scelte e si individueranno le modalità operative più efficaci. La Scuola si attiverà con attività di orientamento per le classi in uscita, fornendo dei momenti di approfondimento dei corsi di studi presenti sul territorio e proponendo attività didattiche mirate alla consapevolezza e alla conoscenza di sé stessi da parte degli alunni.

Inoltre, svolgerà a distanza un’azione di monitoraggio sull’azione di passaggio alle scuole superiori.

**AZIONE DI FORMAZIONE IN RELAZIONE PTOF  
PIANO DI FORMAZIONE  
a.s. 2020/2021**

**PER I DOCENTI:**

- Tematiche inerenti il PTOF e aggiornamento professionale specifico per le discipline

**PER I GENITORI**

Incontri/tavole rotonde/dibattiti, tenute da esperti del settore, finalizzato a:

- Far emergere i bisogni educativi delle famiglie
- Migliorare la consapevolezza dell’importanza del ruolo genitoriale nella preadolescenza;
- Offrire un momento conoscitivo e informativo sulle difficoltà che vivono i minori con disturbo DSA e con BES;
- Acquisire consapevolezza degli effetti dell’abuso della rete web.

**PER GLI ALUNNI:**

- Cittadinanza attiva - Legalità
- Orientamento
- Salute e Benessere – Prevenzione – Corretti stili di vita e alimentazione
- Competenze digitali
- Lingua straniera

**Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**



Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva:

- a) Gestione delle dinamiche del gruppo classe, anche con l'implementazione di metodologie collaborative, inclusive, innovative (peer to peer);
- b) Corsi di formazione in presenza e online, partecipazione a seminari per i DSA;
- c) Corsi di formazione implementanti le corrette e positive relazionali tra pari;
- d) Utilizzo sistematico dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche personali e presenti in classe/scuola.

Molti docenti negli anni hanno partecipato a dei momenti formativi finalizzati alla definizione e alla valutazione di programmazioni per competenze, con unità di apprendimento appositamente predisposte.

Lo scorso anno si è avviata una importante sperimentazione consistita nella effettuazione in laboratorio di prove comuni per classi parallele (tutte le classi terze) di valutazione delle competenze e una valutazione delle conoscenze iniziali e finali relativa a tutte le classi d'Istituto – Scuola Primaria e Secondaria.

Per quanto riguarda la formazione docente, anche quest'anno la scuola ha aderito all'iniziativa promossa dall'Associazione AID con Fondazione TIM, d'intesa con il MIUR, al percorso formativo in modalità e-learning gratuito di “Dislessia Amica- livello avanzato”.

L'iniziativa ha l'obiettivo di proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli anni scolastici scorsi, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti DSA.

E' stato possibile integrare le iscrizioni dei docenti dell'infanzia e del personale educativo, presente a scuola.

Si sono iscritti 42 docenti e 1 educatore per l'integrazione scolastica presente a scuola.

Degli iscritti, l'88% ha completato il percorso, pertanto la scuola ha ottenuto la certificazione di “Dislessia Amica-livello avanzato”. I docenti proseguiranno il percorso formativo aperto anche a nuove ulteriori candidature.

La partecipazione ha riguardato molti docenti della scuola secondaria di primo grado e pochissimi della primaria e ancora meno dell'infanzia.

Cinque (n.5) docenti si sono formate in materia di “Formazione su Prevenzione dell'uso di droghe in età scolare” del Miur.

Due (n.2) docenti si sono formate come “Tutor didattico per alunni DSA e BES”, corso finalizzato a migliorare la consapevolezza delle strategie educative e didattiche utili per sostenere il processo di apprendimento dei minori in situazioni di difficoltà.

Diciotto (n.18) docenti si sono formate in materia di “Uso dei software compensativi per alunni DSA” – Potenziamento competenze informatiche PNSD, tenuto dalla formatrice-esperta Annamaria SABATINI.

Tutti i docenti si sono formati in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro – Prevenzione e addestramento per rischio COVID-19.

Tutti i docenti si sono formati in materia di “Aggiornamento in tema di rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro- D.Lgs n.81/2008 e Prevenzione e addestramento per rischio COVID-19, tenuto dall'Ing. Pasquale Salcuni.

Due (n.2) docenti si sono formate su “L'applicazione del modello ICF nel contesto scolastico per l'elaborazione e stesura del Profilo di funzionamento del PEI e del progetto di vita, in linea con il D.Lgs. n 66/2017 novellato dal D. Lgs. N. 96/2019”

Due (n.2) docenti si sono formate in materia di “Utilizzo delle risorse open source, tecnologia informatica e software dedicati per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali”

Una (n.1) docente si è formata in materia di “Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo. Progettare una didattica senza barriere, strategie per l'inclusione: il modello Universal design for learning”

Una (n.1) docente si è formata in materia di “Il bambino oltre l'adozione”.

Una (n.1) docente ha frequentato un corso intensivo riconosciuto dall'IRSAE Puglia, per acquisire conoscenze,

abilità e competenze finalizzate al corretto ed efficace utilizzo dell'ICF-CY, e i nuovi strumenti introdotti dal D.L. 66/2017, quali il Profilo di Funzionamento e il PEI.

Due (n.2) docenti si sono formate sull' "Apprendere nell'era digitale" corso di alta formazione svoltosi a Vico del Gargano.

Una (n.1) docente si è formata in relazione al come favorire, gestire e risolvere le difficoltà relazionali con i corsi "Metodologia Pedagogica dei genitori" e "Relazione d'aiuto e i rapporti genitori-figli nella scuola della società complessa"

Due (n.2) docenti di sostegno hanno partecipato al corso di formazione di alta qualifica per le figure strumentali per implementare le strategie didattiche di intervento su tutti gli alunni BES.

Cinque (n.5) docenti della scuola primaria hanno partecipato al corso di formazione di Bortolato, sul metodo analogico.

La scuola ha accolto tre docenti tirocinanti delle Università, come scuola ospitante per la formazione.

Numerosi docenti hanno partecipato a momenti formativi con esperti esterni rivolti a sostenere ed incrementare le azioni didattiche per migliorare il processo di apprendimento degli alunni.

Alcuni docenti stanno sperimentando il metodo Rapizza, proposto dalla dott.ssa Neri, su due alunni diversabili.

Alcuni docenti hanno partecipato ai percorsi formativi in materia di cyberbullismo allo scopo di prevenire e combattere il fenomeno con attività specifiche, definendo un protocollo di azioni fattive.

Due (n.2) docenti hanno partecipato ad un corso di livello avanzato di "Coding e Robotica" utile anche in ambito didattico per l'acquisizione di un pensiero logico-procedurale anche per gli alunni disabili, sperimentato quest'anno con un progetto specifico.

La scuola ha offerto dei momenti formativi specifici sull'utilizzo delle nuove tecnologie valorizzando le competenze professionali del personale interno.

**Si ritiene essenziale formare in materia di prevenzione e di contenimento delle situazioni di disagio, avviando momenti di osservazione sistematica sui minori a rischio e lavorando alla definizione di semplici protocolli di recupero in rete con il territorio.**

**In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti si ritiene necessario richiedere le seguenti risorse professionali:**

**Prospetto interventi specialistici per l'a.s. 2020/2021 (x 30 settimane)**

Scuola	Alunni	Rappo orto	Figura professionale richiesta	N. ore/settimanali	N. ore TOTALE
Scuola dell'Infanzia		1:1	Educatore Logopedista	7	210
				6	180
		1:1	Psicomotricista	4	120
Scuola Primaria		1:2	Logopedista	4	120
		1/1	Educatore	6	180

		1/1	Educatore	6	180
		1:1	Logopedista	2	60
			Psicomotricista	2	60
			Assistenza di base	6	180
		1:1	Logopedista	2	60
			Psicomotricista	2	60
			Assistenza di base	1	30
		1:1	Logopedista	2	60
			Psicomotricità	2	60
			Assistenza di base	6	180
		1:1	Educatore	5	150
		1:1	Educatore Psicomotricista	4	120
				2	60
Scuola Secondaria di I grado		1:2	Logopedista	2	60
		1:1	Educatore	6	180
		1:1	Logopedista	2	60
			Educatore (CAA)	5	150
		1:1	Logopedista	2	60
			Psicomotricista	2	60
			Educatore	4	120
		1:2	Educatore	4	120
			Logopedista	2	60
		1:2	Logopedista	2	60
		1:1	Psicomotricista (pattinaggio)	3	90
			Educatore	4	120
		1:1	Assistente di base	6	180
			Psicomotricista	6	180
		1:1	Logopedista o assistente alla comunicazione	2	60
				4	120
			Educatore	6	180
			Assistenza di base		
		1:1	Educatore Psicomotricista	3	90
				3	90
		1:4	Educatrice	2	60
		1:4	Educatore	2	60
		1:1	Educatore	4	120
		1:1	Educatore	4	120
		1:1	Logopedista	3	90

N. ORE: 2100 EDUCATORE

N. ORE: 870 LOGOPEDISTA E 60 ORE ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

N. ORE: 750 ASSISTENZA DI BASE

N. ORE: 690 PSICOMOTRICISTA E 90 ORE DI PATTINAGGIO

TOTALE N. ORE: 4.560

<b>ORGANICO</b>	<b>CATTEDRE ORGANICO DI SOSTEGNO</b>	<b>POSTI IN DEROGA</b>
-----------------	--	------------------------

- SCUOLA INFANZIA Tot. 2	2 consolidate	0
- SCUOLA PRIMARIA Tot. 9	7 consolidate	2
- SCUOLA SECONDARIA I GRADO Tot. 16 e 13h e mezzo	6 consolidate	10

**Attivazione azione di consulenza psico-pedagogica secondo disponibilità della ASL o di professionisti volontari.**

Si precisa che:

- per l'alunno M.C. della classe 3<sup>A</sup> della Scuola secondaria, ai fini didattici, avendo le risorse disponibili e per evitare l'ingresso di un ulteriore docente, il rapporto orario da 1:4 è passato ad 1:2.
- l'alunno A. G. della classe 3<sup>A</sup> della Scuola Secondaria frequenta in modalità DDI.
- l'alunno C.A.P. della classe 2<sup>E</sup> della Scuola Secondaria frequenta in modalità DDI.

## **Componenti il Gruppo per l'Inclusione**

**Dirigente Scolastico:** prof.ssa Francesca Chiechi

### **U.O. di Integrazione Scolastica ASL/FG**

- Psicologa: dott.ssa Raffaella Ciliberti
- Neuropsichiatra Infantile: dott. Silvio Gualano
- Neuropsichiatra del S.N.I.ASL/FG: dott.ssa Albacensina Borelli

### **Docenti Funzione Strumentale**

- prof.ssa Stefania Cipriani
- ins. Maria Menichella

### **Docente Capodipartimento Scuola Secondaria**

- prof.ssa Patrizia Di Giovine

### **Docenti Curricolari**

- **Scuola dell'Infanzia:** ins. Giuseppina Papa e ins. Sara Tatta
- **Scuola Primaria:** ins. Concetta Ferrara e ins. Anna Lancianese
- **Scuola Secondaria:** prof.ssa Antonella Baldassarre e prof.ssa Donatella Battista

### **Docenti di sostegno**

- **Scuola dell'Infanzia:** ins. Valeria Del Latte
- **Scuola Primaria:** ins. Marianna Bimbo e ins. Maria Menichella
- **Scuola Secondaria:** prof.ssa Marinella Bruno e prof.ssa Stefania Cipriani

### **Componente ATA**

- sig.ra Anna Ciuccariello
- sig.ra Sonia Rodia

### **Genitori**

- Scuola dell'Infanzia: sig.ra Nadia De Pasquale
- Scuola Primaria: sig.ra Valentina Pipoli
- Scuola Secondaria: sig.ra Carla Calabria e sig.ra Nerina Napolitano

### **Rappresentante alunni DSA**

- sig.ra Pelosi Carmela

### **Cooperativa sociale "Paidos" ONLUS**

- dott. Marco Di Sabato

**Associazione “DIVERSABILI” ONLUS – Lucera**

- dott.ssa Concetta Ieluzzi

**Referente del Progetto Italia Educante**

- dott.ssa Marika Polidoro

**Servizi Sociali Comune di Lucera**

**Associazione Consultorio “La Famiglia” ONLUS - Lucera**



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Francesca CHIECHI**

*Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993*